Ecor International fonda il Sentiero International Campus

Il Centro di Ricerca Industriale dell'azienda vicentina sarà trasferito in un'area di 37mila metri quadri nel modenese: svilupperà competenze tecnico/scientifiche nel campo dell'Ingegneria delle Superfici, dell'Affidabilità, delle Tecnologie di Giunzione e della Manifattura Additiva.



Fabrizio Casadei,
Chief Executive Officer - Il Sentiero International Campus

Ecor International si muove sul mercato attraverso un modello industriale fortemente orientato alla ricerca applicata per innovare le soluzioni nel settore delle macchine automatiche, automotive e aeronautico.

Con un business primario storicamente incentrato sulla **componentistica meccanica**, da qualche anno abbiamo intrapreso una strategia di diversificazione in termini di clienti che ha portato alla nascita di tre Divisioni: Alimentare, Aerospazio, Meccanica Avanzata. In modo trasversale, poi, abbiamo investito in attività di ricerca, grazie ad uno dei nostri fiori all'occhiello, Il Sentiero International Campus.

Si tratta a tutti gli effetti di un **Centro di Ricerca Industriale di tipo avanzato con sede a Castelvetro di Modena,** orientato allo sviluppo di competenze tecnico/scientifiche nel campo **dell'Ingegneria delle Superfici, dell'Affidabilità, delle Tecnologie di Giunzione e della Manifattura Additiva.**

Abbiamo scelto di avviare questa iniziativa ambiziosa perché siamo consapevoli che è possibile innovare **soprattutto tramite la stretta integrazione del mondo della ricerca applicata con l'attività produttiva.** Intendiamo sviluppare così un know-how altamente specialistico per offrire ai clienti prodotti e servizi tecnologicamente avanzati e competitivi.

IL PROGETTO

Già dal 2015 Divisione dell'azienda, il Campus è diventato di recente una società autonoma. La sede operativa trova spazio negli ambienti di un'ex attività commerciale ma **verrà trasferita e ampliata nei prossimi anni a pochi chilometri in un'area di 37mila metri quadri**. Qui, in un paesaggio sulle colline modenesi, stiamo realizzando gli spazi dedicati agli uffici tecnici ed amministrativi, le sale conferenze e i laboratori.

Per questo progetto abbiamo potuto contare su un finanziamento di 2,3 milioni di euro dalla Regione Emilia Romagna grazie ad un bando che abbiamo vinto. Prevediamo, comunque, una serie di investimenti pari a **5 milioni di euro**, comprensivi di attrezzature di laboratorio e della realizzazione degli edifici operativi.

Il Sentiero è accreditato da ASTER, società consortile tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, ed enti pubblici nazionali di ricerca. Di conseguenza, è parte della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna che fornisce competenze, strumentazioni e risorse per lo sviluppo delle imprese. Inoltre, il progetto si inserisce in una rete di rete di collaborazioni con Università e società specializzate operanti a livello nazionale e internazionale.

Il nostro obiettivo, dunque, è di creare un polo di eccellenza di respiro internazionale nel campo della ricerca industriale applicata in cui lavoreranno ricercatori e giovani di talento. Al riguardo**, prevediamo l'inserimento di 24 nuovi profili ad elevata qualifica nelle discipline dell'Ingegneria Meccanica, Meccatronica, dei Materiali, Fisica e Chimica**. Si tratta di ricercatori che saranno coinvolti nelle attività di sviluppo industriale e nei progetti di ricerca istituzionali; Ingegneri R&D che si occuperanno di attività di progettazione, modellistica e ricerca; tecnici di ricerca e laboratorio per la supervisione degli impianti e lo svolgimento di attività sperimentali.

LE AREE DI COMPETENZA

Le discipline di cui i occupa il Campus sono quattro e complementari tra loro.

La prima riguarda **l'Ingegneria dell'Affidabilità**, che come spiega il nome stesso, si occupa di testare concretamente, tramite banchi prova appositamente realizzati, l'affidabilità dei componenti critici che vengono progettati. Vengono quindi realizzati specifici test per provarne la durata, l'eventuale pericolosità, il grado e la modalità di rottura, e via dicendo, ovviamente nelle condizioni più reali possibili.

La seconda area di attività riguarda invece la **Manifattura Additiva**, per la quale Il Sentiero conta su due macchine di diverse dimensioni e capacità.

Nell'area dell'additive manufacturing non ci proponiamo però di fare servizio, cosa che oggi offrono in molti, ma piuttosto di capire approfonditamente processo e prodotti, per poter poi ritagliare a questa tecnologia uno spazio confacente nel mondo delle macchine automatiche. Non intendiamo avere su questo argomento un approccio affrettato o superficiale, in quanto desideriamo prima comprenderne bene i limiti e le possibilità. Il nostro scopo è quello di selezionare alcuni componenti meccanici per i quali la stampa 3D metallica possa essere competitiva.

Il terzo filone di attività de Il Sentiero riguarda **l'Ingegneria delle Superfici**, vale a dire tutto ciò che concerne la modifica delle superfici in senso funzionale, ma anche estetico. Si parla quindi di superfici con basso coefficiente di attrito, superfici resistenti a corrosione, rivestimenti, trattamenti superficiali, e così via.

Infine, un quarto filone concerne le **Tecnologie di Giunzione** e dunque lo studio e l'applicazione di tutti quei processi che consentono di unire i metalli, come la saldatura, l'incollaggio e la brasatura.

IL NETWORK

I laboratori e le competenze del nuovo Centro di Ricerca saranno messi a servizio del tessuto produttivo dell'Emilia Romagna, e saranno rivolti a quelle imprese per le quali la crescita tecnologica rappresenta uno degli asset più importanti.

In Italia quando si parla di centri di ricerca ci si riferisce ai centri di ricerca di base, come Enea, CNR e Università, oppure ai centri di ricerca corporate, legati alle grandi realtà per cui direttamente lavorano.

Mancano dunque centri che si collochino a metà tra queste due tipologie, cioè tra la ricerca di base e quella verticalizzata applicata. Il Sentiero si pone proprio in questa posizione di mezzo**. Ci avvaliamo di molte collaborazioni con Università e Centri di Ricerca**, conosciamo i clienti finali e cerchiamo perciò di colmare questo gap che si chiama ricerca industriale.

La ricerca di base viene quindi applicata ai prototipi che, con e per i clienti, vengono realizzati, testati e modificati, per essere trasformati poi in componenti finiti da produrre. Da una parte c'è dunque il contatto con i clienti finali, che è fondamentale per un'azienda che produce come Ecor International, ma dall'altra c'è anche il contatto con la ricerca di base, che è indispensabile.

A proposito de Il Sentiero International Campus

Nato nel 2015 a Castelvetro di Modena come Divisione R&D di Ecor International, Il Sentiero International Campus è oggi una società autonoma e in particolare un Centro di Ricerca Industriale di tipo avanzato orientato allo sviluppo di competenze tecnico/scientifiche nel campo dell'Ingegneria delle Superfici, dell'Affidabilità, delle Tecnologie di Giunzione e della Manifattura Additiva. Il Sentiero si trasferirà nei prossimi anni in un'area di 37mila metri quadri sulle colline modenesi. È nato su iniziativa di Ecor International, azienda nata nel 1976 che progetta e produce componenti meccanici per le macchine automatiche e per il settore aerospaziale. ■